



Ministero della Salute
Dipartimento Prevenzione e Comunicazione
Direzione Generale Prevenzione Sanitaria



Centro Nazionale per la Prevenzione e il
Controllo delle Malattie

Programma 2004

Progetto

Piano nazionale di formazione sul tabagismo rivolto a pianificatori regionali ed operatori pubblici e del privato sociale



COORDINAMENTO TECNICO - SCIENTIFICO

- gruppo dei **formatori centrali (18)**
- gruppo dei **formatori locali** (pianificatori, promotori) per **5 aree tematiche**
 - 1) progettazione e pianificazione degli interventi
 - 2) prevenzione primaria e promozione della salute
 - 3) counselling del Medico generale ed di altri operatori della salute
 - 4) attività dei Servizi per la cessazione (Centri antifumo)
 - 5) tutela dal fumo passivo nei luoghi pubblici e di lavoro

per un totale complessivo di **105 operatori** su scala nazionale (rappresentativi di 19 Regioni e di 2 Province Autonome).

FORMAZIONE

Realizzati

- 3 seminari seminari formativi intensivi di 5 giorni:
 - Reggio Emilia dal 24 al 29 settembre 2006 (Regioni Nord)
 - Roma dal 6 al 10 novembre 2006 (Regioni Centro)
 - Napoli dal 24 al 28 novembre 2006 (Regioni Sud)

totale 96 partecipanti

- 3 seminari di approfondimento tematico di 2 giorni + 1 seminario conclusivo di 3 giorni nel periodo febbraio-maggio 2007

totale 98 partecipanti (con la partecipazione anche della Regione Basilicata)

OBIETTIVO FORMATIVO GENERALE

Acquisire conoscenze e capacità di base per offrire ai **decisori** delle Regioni elementi utili di valutazione sull'opportunità di **investire risorse** nella realizzazione di **piano complessivo d'intervento regionale** sul tabagismo, articolato in programmi tematici, **come obiettivo strategico** di promozione e tutela della salute

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

- **conoscere il fenomeno tabagismo** nella sua complessità di stile di vita dannoso, dipendenza ed inquinante ambientale (fumo passivo);
- **conoscere le Leggi dello Stato** e delle Regioni, le linee progettuali del Ministero della Salute-CCM, dell'Istituto Superiore di Sanità, della Commissione Salute delle Regioni e Province Autonome in tema di lotta al tabagismo, nel contesto delle specifiche linee d'indirizzo dell'OMS e della Commissione Europea
- **riconoscere l'impatto del tabagismo** nel proprio territorio regionale dal punto di vista epidemiologico e dei costi sociali e sanitari;
- **conoscere le strategie** di lotta al tabagismo e i programmi d'intervento efficaci nella prevenzione, cura e controllo del tabagismo;
- **riconoscere la domanda d'intervento**, i servizi e le risorse del proprio territorio per disegnare un sistema integrato di rete per la lotta al tabagismo;

- **elaborare**, come gruppo di pianificatori della stessa regione, un Piano regionale sul tabagismo, contestualizzato al proprio territorio, articolato in programmi, comprensivo delle seguenti aree tematiche:

- 1) programmazione e coordinamento regionale del progetto

- 2) attività dei Servizi per la cessazione del fumo

- 3) interventi del Medico di Medicina Generale e degli altri operatori sanitari

- 4) interventi di prevenzione nella Scuola e nel tempo libero

- 5) interventi nei luoghi di lavoro

- **indicare**, secondo il proprio profilo di pianificatore regionale, obiettivi, azioni, indicatori di qualità e di valutazione d'impatto di ciascun sottoprogetto;

- **indicare**, come gruppo di pianificatori della stessa regione, punti di forza, criticità e possibili tempi e modalità di attuazione/sviluppo del progetto regionale sul tabagismo.

PUNTI DI FORZA

- supporto promozionale del Gruppo tecnico sul tabagismo delle Regioni
- collaborazione tecnica con Ministero della Salute-CCM e ISS
- progettazione del seminario condivisa dal basso
- metodologia della pianificazione e della valutazione degli interventi posti come premessa indispensabile ai contenuti della formazione
- alta adesione dei partecipanti (tutte le Regioni e una Provincia Autonoma)
- costituzione di una struttura di coordinamento permanente sul tabagismo in ciascuna Regione e di una rete di coordinamento nazionale

PUNTI DI CRITICITA'

- alta disomogeneità tra le Regioni tra i modelli di progettazione sul tabagismo e tra le professionalità indicate come formatori locali
- reperimento di risorse a livello regionale per l'implementazione

Documentazione prodotta

- Guida didattica e CD-rom " Strumenti teorici, metodologici e operativi per Pianificatori regionali" edito dalla Lega contro i Tumori di Reggio Emilia, che ha curato il coordinamento didattico del Piano di formazione
- Bozza di Piano regionale per la prevenzione, cura e controllo del Tabagismo a cura della Regione Emilia-Romagna

Sito web

<http://www.legatumorireggio.it>

Piano regionale sul tabagismo

Area Progettuale Luoghi di lavoro

Obiettivi

- Favorire l'applicazione della normativa antifumo in tutti i luoghi di lavoro, pubblici e privati, ricercando la collaborazione attiva delle associazioni dei datori di lavoro e delle organizzazioni sindacali;
- Promuovere la conoscenza tra i diversi gruppi lavorativi, dei danni alla salute fumo-correlati (tra cui quelli derivanti dall'interazione tra fumo e fattori di rischio professionali)
- Inserire nella programmazione ordinaria degli interventi di tutela e promozione della salute svolti dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro la tematica del fumo di tabacco come fattore di rischio

- Coinvolgere i Medici Competenti e le altre figure del sistema di prevenzione aziendale in programmi di prevenzione dei danni da fumo nei luoghi di lavoro
- Promuovere la collaborazione sull'offerta di modalità efficaci per smettere di fumare tra Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, Medici Competenti, Medici di Medicina Generale, Centri Anti-fumo pubblici e del privato sociale
- Promuovere la messa in rete delle strutture sociali e sanitarie interessate alla prevenzione, cura e controllo del tabagismo

Azioni

- effettuare indagini epidemiologiche sul fumo di tabacco nei diversi ambienti di lavoro e sui suoi effetti sulla salute e diffonderne i risultati;
- effettuare attività di vigilanza e controllo sull'applicazione delle normative anti-fumo nei luoghi di lavoro nell'ambito delle competenze specifiche dei diversi servizi del Dipartimento di Prevenzione;
- realizzare e promuovere interventi informativi e di assistenza indirizzati ad aziende e lavoratori per il rispetto della normativa antifumo;
- realizzare e promuovere iniziative informative e formative sui rischi connessi al fumo, sull'interazione con i fattori di rischio professionale e sulle modalità efficaci per smettere di fumare;

- realizzare e promuovere il counselling antifumo in occasione delle visite mediche preventive e periodiche e per l'avviamento al lavoro dei giovani;
- favorire l'inserimento nei programmi di formazione di RSPP e RLS gli argomenti di cui ai punti precedenti;
- realizzare e promuovere iniziative di aggiornamento e formazione dei Medici Competenti e degli operatori dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro al fine di realizzare interventi di prevenzione, cura e controllo del tabagismo nei luoghi di lavoro;
- realizzare e promuovere iniziative per incentivare la cessazione del fumo negli ex esposti a cancerogeni;
- Monitorare e valutare, in rete, i risultati degli interventi di prevenzione, controllo e cura del tabagismo

PROSPETTIVE

Dare continuità nel tempo (oltre i due anni previsti dal progetto nazionale) all'azione di supporto alle Regioni, per l'implementazione dei progetti locali e la creazione di una rete stabile nazionale di referenti regionali sul tabagismo



Ministero della Salute
Dipartimento Prevenzione e Comunicazione
Direzione Generale Prevenzione Sanitaria



Centro Nazionale per la Prevenzione e il
Controllo delle Malattie

Programma 2007

Progetto

**Sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo: dalla
pianificazione Regionale alla pianificazione Aziendale**



Obiettivo generale

Attuare nelle ASL **progetti pilota** per la prevenzione, cura e controllo del tabagismo al fine di produrre linee d'indirizzo tecnico organizzative condivise per l'applicazione e diffusione di **modelli d'intervento efficaci**

Obiettivi specifici

1. Consolidare l'attività di coordinamento tra le Regioni ai fini della pianificazione aziendale degli interventi sul tabagismo
2. Formare e supportare i pianificatori regionali al fine di consentire l'attivazione, il monitoraggio e la valutazione di progetti pilota aziendali
3. Produrre e diffondere linee guida condivise tra CCM e Regioni per l'applicazione e diffusione nelle aziende sanitarie di modelli d'intervento efficaci per la lotta al tabagismo

Articolazione

I ANNO: costituzione gruppi progettuali regionali sulla base dell'interesse alle 5 aree tematiche d'intervento; seminari di approfondimento tematico con i pianificatori regionali per condividere materiali/ strumenti/ indicatori necessari alla attuazione dei progetti pilota aziendali.

II ANNO: sperimentazione dei progetti pilota aziendali con monitoraggio trimestrale del processo.

III ANNO – primo semestre: raccolta e valutazione locale dei risultati; condivisione dei risultati a livello di area progettuale interregionale e a livello di coordinamento centrale delle Regioni.

III ANNO – secondo semestre: produzione linee guida per l'applicazione dei modelli d'intervento per ciascun ambito progettuale e diffusione risultati.

Aree progettuali	Regioni capofila	Regioni partners	Contributi tecnici specifici	Regioni partners s. a. e.
Servizi per la cessazione	Toscana	7	Lombardia Sardegna	6
Prevenzione giovani	E.R. Marche	4	Marche	10
Rete operat. socio.sanit.	Puglia Toscana	2	E.R. FVG Marche	3
Interventi di Comunità	E.R. FVG	3	FVG	8
Luoghi di lavoro	Veneto	1	Lazio Piemonte Umbria	8

Area Servizi per la cessazione

Linee progettuali

- 1) Individuazione e descrizione qualitativo/ metodologica delle caratteristiche essenziali per il funzionamento dei Servizi rispetto ai seguenti parametri:
 - trattamento individuale / trattamento di gruppo;
 - modalità di accesso ai Servizi per la cessazione, valutazione diagnostica e trattamento, valutazione esito
 - criteri di confronto fra i Servizi

- 2) Sperimentazione e valutazione di programmi terapeutici per:
 - pazienti con diagnosi psichiatrica
 - giovani fumatori

- 3) Sperimentazione di modalità di collaborazione dei Servizi con un sistema di rete di operatori socio-sanitari impegnati in azioni di prevenzione e cura del Tabagismo.

Area Prevenzione giovani

Linee progettuali

Il Centro di riferimento regionale "Luoghi di Prevenzione" di Reggio Emilia mette a disposizione i propri materiali didattici. Ogni Regione individua il contesto (scolastico o extrascolastico) e il target (dagli 8 ai 18 anni) in cui sperimentare le attività, suddivise in tre aree di intervento:

- area scientifico/ informatica;
- area espressiva (analisi immaginativa, rilassamento, comunicazione artistica non verbale, comunicazione legata alla multimedialità) ;
- area curriculare (attivazioni linguistiche, letterarie, di storia dell'arte, educazione musicale, storico/ geografica)

Ogni regione partecipante acquisisce i pacchetti delle tre aree e ne sperimenta almeno una al fine di validare le attivazioni, modificarle arricchendole di contenuti, metodologie e strumenti forniti dalla Regione sperimentante.

Disponibilità dei materiali della Mostra didattica "Le vie del Fumo"

Area Rete operatori sociosanitari

Linee progettuali

- 1) Definire le modalità e gli strumenti di comunicazione interni ed esterni ad una rete collaborativa di operatori socio-sanitari impegnati in azioni di supporto, assistenza e cura del Tabagismo (Direzione Sanitaria dell'ASL Medicina generale , Pediatria di famiglia e di comunità, Ostetricia e Spazio Salute Donna, Spazio giovani, Servizi per la cessazione del fumo, Servizi specialistici per PFC, Agenti accertatori/educatori delle strutture sanitarie pubbliche, Servizi di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro e medici competenti, LILT, Farmacisti)
- 2) Valutare la funzionalità della rete degli operatori sociosanitari attraverso la verifica (con appositi indicatori da definire) delle modalità di aiuto offerte al fumatore, in particolare, da parte dei servizi che vedono pazienti affetti da patologie fumo correlate e/o esposti a un doppio (o più) fattore/i di rischio (es: fumo e diabete, obesità, ipertensione, ecc.).

Area Interventi di comunità

Linee progettuali

Per progetto di prevenzione del Tabagismo in una comunità si intende un intervento che realizzi, coordini e valuti la combinazione degli effetti di azioni integrate, rivolte contestualmente alla scuola, agli ambienti di lavoro, ai luoghi del tempo libero, alle strutture socio sanitarie, alla popolazione generale in un'area territoriale che coinvolga circa 2000 abitanti e veda la partecipazione e l'inclusione attiva nel programma d'intervento di Enti e Istituzioni locali, associazioni di volontariato e di categoria presenti nel territorio.

L'area di progettazione interregionale, a partire dai punti di forza e di criticità risultanti dall'esperienza pilota di Scandiano (Reggio Emilia), fornirà elementi utili alla sperimentazione di un intervento di prevenzione del tabagismo di comunità in almeno un'area territoriale per ogni Regione coinvolta nel Progetto.

Area Luoghi di lavoro

Linee progettuali

Le Regioni partecipanti individuano un luogo di lavoro del territorio che abbia non meno di 200 dipendenti in cui sperimentare e valutare un intervento integrato di sorveglianza, prevenzione e cura del tabagismo con l'attivazione di una rete locale costituita dal Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, associazioni sindacali, associazioni di categoria, medici competenti, responsabili della sicurezza, medici di famiglia, servizi per la cessazione del fumo.

Il gruppo di progetto individuerà inoltre modalità e strumenti di collaborazione e comunicazione interni ed esterni alla rete locale.

Formazione pianificatori aziendali

Realizzati a Reggio Emilia, presso la sede di Luoghi di Prevenzione, nel novembre 2007 due seminari per le aree progettuali:

- Prevenzione giovani
 - Interventi di comunità
- (Alta partecipazione delle Regioni partner)

In programmazione entro giugno 2008 i seminari per le altre tre Aree presso le Regioni capofila

- Rete operatori socio-sanitari
- Servizi per la cessazione
- Luoghi di lavoro

GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE

Maurizio Laezza

Area Dipendenze

Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali

Email: tabagismo@regione.emilia-romagna.it

